



PIANO ANNUALE 2022 PER L'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI

Ambito territoriale di Olgiate Comasco

Il piano di zona come strumento del “welfare abitativo”

Con la Legge Regionale n. 16/2016, e s.m.i., di disciplina dei servizi abitativi, si delinea un il campo d'azione per il cosiddetto “welfare abitativo” all'interno del quale si chiede agli Enti locali di valorizzare le risorse integrando competenze solitamente distinte, a cominciare da quelle sociali e urbane.

Nel corso degli ultimi anni Regione Lombardia ha messo in campo ingenti risorse economiche mirate a favorire l'accesso e il mantenimento dell'abitazione principale per persone in condizioni di disagio abitativo.

Analizzando le misure promosse da Regione Lombardia è possibile individuare tre temi principali:

- 1. interventi sulla morosità incolpevole**
- 2. sostegno alla mobilità nel settore della locazione**
- 3. reperimento/riqualificazione/riutilizzo di nuovi alloggi.**

Le leggi regionali vigenti prevedono elementi che sollecitano gli Enti locali verso una logica di programmazione e gestione dei servizi abitativi a livello sovracomunale.

Gli Ambiti di zona, oggi più che mai, sono chiamati ad accettare una nuova sfida: **co-costruire un quadro conoscitivo del territorio**.

Riferimenti normativi Regionali

I servizi abitativi pubblici in Lombardia (SAP) sono regolati dalla Legge Regionale n. 16/2016 e dal Regolamento Regionale n. 4/2017. Recentemente le normative sopracitate sono state oggetto di modifiche.

Complessivamente, il quadro normativo di riferimento per la predisposizione e redazione del presente Piano Annuale dell'Offerta Abitativa pubblica è di seguito delineato:

- Legge regionale 8 luglio 2016, nr. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”.
- Regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4 “Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza dei servizi abitativi pubblici”.
- Regolamento regionale 8 marzo 2019, n. 3 “Modifiche al Regolamento Regionale del 4 agosto 2017, n. 4”.

- Comunicato regionale del 2 aprile 2019, n. 45 “Indicazioni operative in ordine alla programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale a seguito dell’approvazione del regolamento regionale 3/2019”.
- D.G.R. 31 luglio 2019 - n. 2063 “Determinazioni in ordine alle condizioni e alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori di cui al comma 13 dell’articolo 23 della Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 Disciplina regionale dei servizi abitativi”.
- D.G.R. 18 maggio 2020 – n. 3151 “Determinazioni in ordine alle assegnazioni dei servizi abitativi pubblici (Sap) e dei servizi abitativi transitori (Sat) di cui alla Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16”.
- D.G.R. 13 ottobre 2020 – n. 3679 “Determinazioni urgenti in ordine all’esecuzione dell’ordinanza del Tribunale di Milano, Prima Civile, Giudice Dott.ssa Martina Flamini, depositata in data 27 luglio 2020, resa nel giudizio RG n. 23608/2018”.
- Regolamento regionale 6 ottobre 2021 - n. 6 “Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4 (Disciplina della programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dell’accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici). Disposizioni per l’attuazione delle modifiche alla l.r. 16/2016 di cui all’art. 14 della l.r. 7/2021 e all’art. 27 della l.r. 8/2021 e ulteriori disposizioni modificative e transitorie”.
- D.G.R. 18 ottobre 2021 - n. XI/5394 “Approvazione dello «Schema tipo di avviso pubblico» per l’assegnazione di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici ai sensi del comma 3 bis dell’art. 6 della l.r. 16/2016 e dell’art. 8 del R.R. 4/2017”.
- Comunicato regionale del 21 ottobre 2021, n.124 “Indicazioni operative in ordine alla pubblicazione di avvisi pubblici a seguito delle modifiche del R.R. 6/2021 al r.r. 4 agosto 2017 n. 4”.

Si precisa che, con il Regolamento Regionale del 6 ottobre 2021 - n. 6 Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4 (Disciplina della programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dell’accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici) - disposizioni per l’attuazione delle modifiche alla l.r. 16/2016 di cui all’art. 14 della l.r. 7/2021 e all’art. 27 della l.r. 8/2021 e ulteriori disposizioni modificative e transitorie, la Regione Lombardia ha posticipato al 31/12/2022 l’approvazione del Piano Triennale dell’offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali.

Premessa

Negli ultimi anni, la connessione tra povertà abitativa e povertà economica è resa ancora più evidente dalla perdurante crisi finanziaria, a sua volta ulteriormente acuita dalla recente emergenza sanitaria.

Al generale aumento del costo delle spese per l’abitazione gravanti sui bilanci familiari corrisponde il crescere dell’esigenza di accedere a standard abitativi dignitosi e allo stesso tempo non eccessivamente onerosi. Ciò è conseguenza non solo dei mutamenti inerenti il mondo del lavoro e della produzione, ma anche delle trasformazioni nella struttura e nella composizione demografica delle famiglie che si riflettono poi sul tessuto sociale.

Le disuguaglianze sono aumentate, così come è aumentata la parte di popolazione per cui un tempo la casa non costituiva un problema e che oggi è invece vulnerabile dal punto di

vista abitativo durante le differenti fasi della vita: nuclei monoreddito composti da giovani lavoratori precari, genitori single con figli minori, genitori separati/divorziati, pensionati, anziani ecc. ecc. A ciò si affiancano le criticità dovute all'aumento della popolazione straniera, che deve spesso affrontare altre tipologie di ostacoli, quali il sovraffollamento degli alloggi e la scarsa qualità delle abitazioni.

Inoltre l'emergenza sanitaria iniziata nell'anno 2020, e continuata nel 2021, ha ampliato queste difficoltà.

La Regione Lombardia, con la l.r. n. 16/2016, e s.m.i., ha ridisegnato il quadro degli attori, dei servizi e degli strumenti per la gestione delle politiche abitative.

Le normative regionali hanno stabilito due obiettivi principali:

- la definizione di un sistema coordinato ed integrato su scala sovracomunale con la rete dei servizi alla persona;
- la creazione di uno strumento di assegnazione dei servizi abitativi pubblici che garantisca un effettivo incontro tra domanda e offerta.

Con riferimento alle assegnazioni degli alloggi dei Servizi Abitativi Pubblici (ex ERP) il regolamento attuativo n. 4/2017 prevede infatti il passaggio da un sistema basato su bandi comunali ad un sistema sovracomunale integrato con la rete dei servizi alla persona; la normativa definisce sostanzialmente che le politiche abitative devono essere concepite come politiche collegate alla programmazione sociale dei Piani di zona.

Oggi pertanto gli Ambiti di zona sono chiamati a:

- costruire un quadro conoscitivo del territorio al fine di programmare l'offerta abitativa, il fabbisogno abitativo primario, il patrimonio immobiliare destinato a servizi abitativi pubblici e sociali, le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa, le linee d'azione per il contenimento del disagio abitativo e per il contrasto dell'emergenza abitativa nonché per l'accesso e il mantenimento dell'abitazione attraverso il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA ABITATIVA che ha lo scopo di integrare le politiche abitative con quelle territoriali, sociali, dell'istruzione e del lavoro e deve contenere:
 - o il quadro conoscitivo del territorio (caratteristiche e dinamiche territoriali);
 - o il quadro ricognitivo e programmatico dell'offerta abitativa (caratteristiche e dinamiche sociodemografiche);
 - o il fabbisogno abitativo primario da soddisfare;
 - o la consistenza del patrimonio immobiliare, rilevato attraverso l'Anagrafe regionale, da destinare ai servizi abitativi pubblici e sociali;
 - o le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa;
 - o le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa; le linee d'azione per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale.
- aggiornare e attuare il Piano Triennale definendo nello specifico la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare destinato ai SAP - Servizi Abitativi Pubblici (ex ERP) e ai SAS – Servizi Abitativi Sociali (ex Canone Moderato) e le unità abitative che si prevede di assegnare nel corso dell'anno solare attraverso il PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA che ha lo scopo di rappresentare:

- la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare rilevato dall'anagrafe del patrimonio immobiliare;
- le unità abitative individuate per i servizi pubblici e sociali;
- la soglia percentuale di indigenti eccedente il 20% per ciascun comune;
- la variazione della quota percentuale di assegnazione, per ciascun comune, definita dal Regolamento regionale;
- le unità abitative da destinare a Servizi Abitativi Transitori (art. 23, comma 13, l.r. 16/2016);
- le misure per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale (Titolo V l.r. 16/2016);
- le unità abitative assegnate nell'anno precedente.

Il recente r.r. n. 3/2019 "Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2017 n. 4 - Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici" ridefinisce alcuni passaggi normativi.

Con il Regolamento regionale del 6 ottobre 2021 - n. 6 Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4 la Regione Lombardia ha posticipato al 31/12/2022 l'approvazione del Piano Triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali.

Per far fronte alla crescente complessità dei bisogni delle famiglie e ai recenti cambiamenti socio-economici, la futura programmazione del Piano Triennale 2022-2024 dovrà prendere in considerazione la possibilità di elaborare politiche abitative e strategie di intervento basate sulla sinergia di attori e aree distanti fra loro (es. Sociale e Casa)

L'Ambito dell'Olgiatese



L'Ambito dell'Olgiatese è costituito dall'Aler Territorialmente competente (Aler Varese – Como – Monza Brianza e Busto Arsizio), dall'Unione dei Comuni Terre di Frontiera e da 20 Comuni quali: Albino, Appiano Gentile, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bizzarone, Bulgarograsso, Castelnuovo Bozzente, Colverde, Faloppio, Guanzate, Lurate Caccivio, Olgiate Comasco, Oltrona di San Mamette, Rodero, Ronago, Solbiate Con Cagno, Uggiate Trevano, Valmorea e Veniano, Villa Guardia.

La popolazione dell'Ambito Territoriale dell'olgiatese, al 31/12/2021 è pari a 90.482 cittadini (dati ISTAT) così suddivisi:

COMUNE	Popolazione al 31/12/2021
Albino	2709
Appiano Gentile	7675

Beregazzo con Figliaro	2778
Binago	4798
Bizzarone	1733
Bulgarograsso	4002
Castelnuovo Bozzente	905
Colverde	5437
Faloppio	4817
Guanzate	5788
Lurate Caccivio	9656
Olgiate Comasco	11779
Oltrona San Mamette	2367
Rodero	1242
Ronago	1615
Solbiate con Cagno	4626
Uggiate Trevano	5020
Valmorea	2589
Veniano	3078
Villa Guardia	7868
TOTALE CITTADINI	90482

In base ai dati anagrafici comunicati, fra tutti i Comuni che compongono l'Ambito Territoriale dell'Olgiatese, risultano avere una popolazione superiore a 5.000 abitanti i Comuni di Olgiate Comasco, Lurate Caccivio, Villa Guardia, Guanzate, Colverde, Appiano Gentile e Uggiate Trevano, per cui potrebbe realizzarsi la condizione prevista dall'art. 9 co. 2 bis r.r. 4/2017.

Sulla base dell'emanazione ed entrata in vigore della Legge Regionale 16/2016, e s.m.i., (art 6) e il Regolamento Regionale n 4/2017 (art. 2, 3, 4) e alla luce del Comunicato Regionale n. 45 2/04/2019, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale dell'Olgiatese - nella seduta del 11 Aprile 2019 - ha nominato il Comune di Olgiate Comasco quale Comune Capofila per la gestione dei servizi abitativi e la predisposizione periodica del Piano Annuale e del Piano Triennale dell'offerta abitativa pubblica e sociale.

E' stato avviato il processo di costruzione di tale Piano, previa ricognizione dei dati necessari attraverso la Piattaforma Informatica Regionale.

La ricognizione, gestita tramite l'accesso alla Piattaforma Regionale Servizi Abitativi, ha coperto un arco temporale compreso fra il 16/02/2022 e il 31/03/2022, entro il quale gli enti proprietari hanno provveduto alla compilazione ed inoltro del modulo "Comunicazione offerta annuale" in riferimento alla consistenza dell'offerta abitativa. Gli enti proprietari hanno inoltre adempiuto progressivamente anche all'invio, al Comune di Olgiate Comasco, dei dati inseriti in piattaforma tramite PEC.

Si segnala che, all'interno del territorio distrettuale, è presente un Comune (Oltrona di San Mamette) che non dispone di proprio patrimonio abitativo; questi, ha provveduto alla certificazione dell'assenza del patrimonio, come risultante anche dalla piattaforma informatica.

Purtroppo alla data di chiusura della ricognizione dell'offerta annuale, i Comuni di Albiolo, Bizzarone, Castelnuovo Bozzente e Ugiate-Treviano non hanno inviato alcun dato utile, necessario per la stesura della relazione del Piano Annuale.

Contenuti del Piano Annuale 2022

Nel presente paragrafo vengono descritte ed elaborate le informazioni e i dati di dettaglio del Piano Annuale 2022, in ottemperanza all'art. 4 comma 3 Regolamento Regionale 4/2017 *"Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici"* e del Comunicato Regionale del 02/04/2019 n. 45 *"Indicazioni operative in ordine alla programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale a seguito dell'approvazione del regolamento regionale n. 3/2019"*.

I dati di seguito riportati sono stati elaborati sulla base delle comunicazioni inoltrate dagli enti proprietari.

A- Consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale

Il patrimonio pubblico complessivo dell'Ambito Territoriale Olgiatese è costituito da un totale di 523 unità immobiliari, ripartite in modo disomogeneo all'interno del territorio.

Nel dettaglio il patrimonio comprende 212 unità immobiliari di proprietà A.L.E.R. e 311 alloggi di proprietà dei 20 Comuni, ripartiti sui singoli territori comunali.

Ragione sociale dell'Ente Proprietario	Comune	Numero alloggi complessivi	Numero alloggi: servizio abitativo pubblico (SAP)	Numero alloggi: servizio abitativo sociale (SAS)	Numero alloggi temporanei (SAT)
ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio	Comune di Albiolo	15	15	0	0
	Comune di Appiano Gentile	18	18	0	0
	Comune di Beregazzo con Figliaro	0	0	0	0
	Comune di Binago	50	50	0	0
	Comune di Bizzarone	0	0	0	0
	Comune di Bulgarograsso	12	12	0	0
	Comune di Castelnuovo Bozzente	10	10	0	0
	Comune di Colverde	0	0	0	0

	Comune di Faloppio	0	0	0	0
	Comune di Guanzate	15	15	0	0
	Comune di Lurate Caccivio	29	29	0	0
	Comune di Olgiate Comasco	29	29	0	0
	Comune di Oltrona di San Mamette	0	0	0	0
	Comune di Rodero	0	0	0	0
	Comune di Ronago	0	0	0	0
	Comune di Solbiate con Cagno	0	0	0	0
	Comune di Uggiate Trevano	0	0	0	0
	Comune di Valmorea	0	0	0	0
	Comune di Veniano	1	1	0	0
	Comune di Villa Guardia	33	33	0	0
Comune di Albiolo		9	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto
Comune di Appiano Gentile		1	1	0	0
Comune di Beregazzo con Figliaro		2	2	0	0
Comune di Binago		5	5	0	0
Comune di Bizzarone		8	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto
Comune di Bulgarograsso		8	8	0	0
Comune di Castelnuovo Bozzente		6	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto
Comune di Colverde		9	9	0	0
Comune di Faloppio		16	16	0	0
Comune di Guanzate		30	30	0	0
Comune di Lurate Caccivio		20	17	3	0
Comune di Olgiate Comasco		85	84	0	1
Comune di		0	0	0	0

Oltrona di San Mamette					
Comune di Rodero		5	5	0	0
Comune di Ronago		11	10	0	1
Comune di Solbiate con Cagno		8	8	0	0
Comune di Uggiate Trevano		2	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto
Comune di Valmorea		17	17	0	0
Comune di Veniano		13	13	0	0
Comune di Villa Guardia		56	55	0	1

B- Unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno

L'articolo 10 del Regolamento Regionale n. 4 del 2017 e successive modifiche e integrazioni, consente di proporre ai richiedenti anche alloggi non subito assegnabili poiché necessitano di interventi manutentivi per un importo massimo pari a 8.000,00 € (IVA inclusa). In tal caso le spese per la ristrutturazione vengono pagate dall'assegnatario e successivamente scalate dai canoni di affitto dovuti, previo accordo con l'Ente proprietario in cui vengono definiti i rispettivi obblighi e sottoscrizione del contratto di affitto.

Nelle comunicazioni inviate in fase di ricognizione dell'offerta abitativa, un comune ha dichiarato di avere alloggi che rientrano nello stato delle unità immobiliari "sfitto per carenze manutentive" che vengono indicati nella seguente tabella:

Ragione sociale dell'Ente Proprietario	Codice identificativo dell'unità immobiliare	Quartiere/zona/località/fraz.	Stato dell'unità immobiliare
Comune di Guanzate	1	Guanzate	Sfitto per carenze manutentive

C- Unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno

Gli alloggi inseriti nel Piano che rientrano nello stato “Sfitto per ristrutturazione” nell’Anagrafe regionale del Patrimonio sono in totale 15 unità di cui 6 di proprietà A.L.E.R e 9 di proprietà dei Comuni come di seguito indicato:

Ragione sociale dell’Ente Proprietario	Codice identificativo dell’unità immobiliare	Comune	Quartiere/zona/località/fraz.	Stato dell’unità immobiliare
ALER	VA15042	Binago		Sfitto per ristrutturazione
ALER	VA15455	Binago		Sfitto per ristrutturazione
ALER	VA15261	Bulgarograsso		Sfitto per ristrutturazione
ALER	VA15275	Bulgarograsso		Sfitto per ristrutturazione
ALER	VA15277	Bulgarograsso		Sfitto per ristrutturazione
ALER	VA22985	Villa Guardia		Sfitto per ristrutturazione
Comune di Bulgarograsso	1	Bulgarograsso		Sfitto per ristrutturazione
Comune di Faloppio	1	Faloppio		Sfitto per ristrutturazione
Comune di Olgiate Comasco	4	Olgiate Comasco		Sfitto per ristrutturazione
Comune di Ronago	3	Ronago		Sfitto per ristrutturazione

D- Numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione

Nelle comunicazioni inviate da A.L.E.R e dagli Enti Proprietari, in fase di ricognizione dell’offerta abitativa, non risultano piani o programmi già formalizzati per l’edificazione di nuovi alloggi da destinare ai servizi abitativi sociali o servizi abitativi pubblici.

E- Numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP).

4. Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici già libere (SAP).

Ragione sociale dell’Ente Proprietario	Codice identificativo dell’unità immobiliare	Comune	Quartiere/zona/località/fraz.	Stato dell’unità immobiliare
	VA15435	Appiano Gentile		Libero
	VA15454	Binago		Libero
	VA16879	Castenuovo Bozzente		Libero

	VA17799	Castenuovo Bozzente		Libero
Comune Solbiate con Cagno	1	Solbiate con Cagno		Libero
Comune di Olgiate Comasco	3	Olgiate Comasco		Libero
Comune di Villa Guardia	6	Comune di Villa Guardia		Libero

5. Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici che prevedibilmente si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari (turn over).

Ragione sociale dell'Ente Proprietario	Comune	Numero alloggi SAP che si libereranno nell'anno per effetto del turn over
ALER	Albiolo	0
	Appiano Gentile	0
	Binago	2
	Bulgarograsso	1
	Castelnuovo Bozzente	0
	Guanzate	0
	Lurate Caccivio	1
	Olgiate Comasco	1
	Veniano	0
	Villa Guardia	1
Comune di Valmorea	Comune di Valmorea	3

I dati riportati sono frutto di una stima, ossia della media annua degli alloggi che si sono liberati nel triennio precedente, relativo agli anni 2019 – 2020 – 2021.

F- Unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici, ai sensi dell'art. 23 c. 2 della l.r. n. 16/2016.

Non risultano, al momento, attive convenzioni con i Comuni che disciplinano tali fattispecie. Gli enti proprietari hanno indicato espressamente la mancanza di tali disponibilità nella "Scheda Comunicazione Annuale" indicando il numero 0.

G- Numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno, come totale del numero delle unità abitative di cui alle precedenti lettere da b) ad f).

Il numero complessivo delle unità abitative destinate ai Servizi Abitativi Pubblici assegnabili nel corso dell'anno, è frutto della somma degli alloggi che:

- si trovano in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto
- sono oggetto di piani e programmi di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, prevedibilmente assegnabili nell'anno
- sono oggetto di piani e programmi di nuova edificazione,
- saranno prevedibilmente assegnabili nell'anno
- sono già liberi
- prevedibilmente si libereranno per effetto del turn over
- sono conferiti dai privati.

Ragione sociale dell'Ente Proprietario	Comune	Numero complessivo di alloggi SAP prevedibilmente assegnabili nell'anno
ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio	Albiolo	0
	Appiano Gentile	1
	Binago	5
	Bulgarograsso	4
	Castelnuovo Bozzente	2
	Guanzate	0
	Lurate Caccivio	1
	Olgiate Comasco	1
	Veniano	0
	Villa Guardia	2
Comune di Albiolo	Albiolo	Non pervenuto
Comune di Appiano Gentile	Appiano Gentile	0
Comune di Beregazzo con Figliaro	Beregazzo con Figliaro	0
Comune di Binago	Binago	0
Comune di Bizzarone	Bizzarone	Non pervenuto
Comune di Bulgarograsso	Bulgarograsso	1
Comune di Castelnuovo Bozzente	Castelnuovo Bozzente	Non pervenuto
Comune di Colverde	Colverde	0
Comune di Faloppio	Faloppio	1
Comune di Guanzate	Guanzate	1
Comune di Lurate Caccivio	Lurate Caccivio	0
Comune di Olgiate Comasco	Olgiate Comasco	7
Comune di Oltrona di San Mamette	Oltrona San Mamette	0
Comune di Rodero	Rodero	0
Comune di Ronago	Ronago	3
Comune di Solbiate con Cagno	Solbiate con Cagno	1
Comune di Ugiate-Trevano	Ugiate-Trevano	Non pervenuto
Comune di Valmorea	Valmorea	3
Comune di Veniano	Veniano	0
Comune di Villa Guardia	Villa Guardia	6

H- Soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di Indigenza

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Regionale n. 4 del 2017 e successive modifiche e integrazioni, i Comuni possono incrementare, esclusivamente per gli alloggi di loro proprietà, la soglia percentuale del 20% di assegnazioni degli alloggi SAP prevedibilmente disponibili nel corso dell'anno destinati ai nuclei familiari in condizione di indigenza. In tal caso il Comune deve garantire la copertura delle relative spese di alloggio.

Nessun Comune ha scelto di incrementare la soglia percentuale definita dal Regolamento regionale.

I- Eventuale altra categoria di particolare rilevanza sociale e quota percentuale fino al 10% delle unità disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle "Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco"
Eventuale ulteriore categoria di particolare rilevanza sociale

Come prevede l'articolo 7 bis del Regolamento Regionale n. 4 del 2017 e successive modifiche e integrazioni, i Comuni possono decidere quale quota di alloggi disponibili nel corso dell'anno destinare alle Forze di Polizia ed ai Vigili del Fuoco, fino al limite massimo del 10%.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Regionale n. 4 del 2017 e successive modifiche e integrazioni, i Comuni possono definire un ulteriore categoria di particolare rilevanza sociale, oltre a quelle già previste. A tale categoria verrà riconosciuto in sede di formazione delle graduatorie un punteggio di 8 punti.

Nel presente avviso nessuno degli Enti proprietari appartenenti all'ambito ha deciso di prevedere variazioni aggiuntive rispetto alle categorie citate.

Ragione sociale dell'Ente Proprietario	Percentuale alloggi SAP destinati a Forze di Polizia e Vigili del Fuoco	Ulteriore categoria di particolare rilevanza sociale
Comune di Albiolo	Non pervenuto	Non pervenuto
Comune di Appiano Gentile	0	NO
Comune di Beregazzo con Figliaro	0	NO
Comune di Binago	0	NO
Comune di Bizzarone	Non pervenuto	Non pervenuto
Comune di Bulgarograsso	0	NO

Comune di Castelnuovo Bozzente	Non pervenuto	Non pervenuto
Comune di Colverde	0	NO
Comune di Faloppio	0	NO
Comune di Guanzate	0	NO
Comune di Lurate Caccivio	10%	Persone di vittime di violenza domestica (D.G.C. n. 16/2022)
Comune di Olgiate Comasco	0	NO
Comune di Oltrona di San Mamette	0	NO
Comune di Rodero	0	NO
Comune di Ronago	0	Emergenza Sociale
Comune di Solbiate con Cagno	5%	NO
Comune di Uggiate Trevano	Non pervenuto	Non pervenuto
Comune di Valmorea	0	NO
Comune di Veniano	0	NO
Comune di Villa Guardia	0	NO

J- Unità abitative da destinarsi ai Servizi Abitativi Transitori

L'assegnazione di tali unità abitative può avvenire solo a seguito del provvedimento della Giunta Regionale, ai sensi art 23 comma 13 della, l.r. n. 16/2016. I Comuni, nelle more dell'approvazione del citato provvedimento, in riferimento al Comunicato Regionale n. 45 del 02/04/2019, sono stati esentati dall'indicare tale contingente di unità abitative.

Ragione sociale dell'Ente Proprietario	UNITA' ABITATIVE DA DESTINARE AI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI
Comune di Albiolo	Non pervenuto
Comune di Appiano Gentile	0
Comune di Beregazzo con Figliaro	0

Comune di Binago	0
Comune di Bizzarone	Non pervenuto
Comune di Bulgarograsso	0
Comune di Castelnuovo Bozzente	Non pervenuto
Comune di Colverde	0
Comune di Faloppio	0
Comune di Guanzate	0
Comune di Lurate Caccivio	0
Comune di Olgiate Comasco	1
Comune di Oltrona di San Mamette	0
Comune di Rodero	0
Comune di Ronago	1
Comune di Solbiate con Cagno	0
Comune di Uggiate Trevano	Non pervenuto
Comune di Valmorea	0
Comune di Veniano	0
Comune di Villa Guardia	1

K- Numero delle unità abitative destinate a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno precedente (2021)

Per ciascun comune il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno precedente.

Il totale delle unità immobiliari assegnate nell'Ambito Territoriale Olgiatese dai Comuni competenti per territorio nel corso dell'anno 2021 è complessivamente pari a 4 unità, di cui 2 unità di proprietà di A.L.E.R.

Ragione sociale dell'Ente Proprietario	Comune	Numero alloggi SAP complessivamente assegnati nell'anno precedente
ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio	Albiolo	0
	Appiano Gentile	0
	Binago	1
	Bulgarograsso	0
	Castelnuovo Bozzente	0

	Guanzate	0
	Lurate Caccivio	0
	Olgiate Comasco	0
	Veniano	0
	Villa Guardia	1
Comune di Solbiate con Cagno		2

L- Individuazione delle misure che si intendono promuovere per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale finanziate ai sensi dell'articolo 45 comma 8 della l.r. 16/2016, come previsto dalle disposizioni del Titolo V della l.r. n. 16/2016

Per ciascun comune, secondo le specifiche esigenze territoriali, l'individuazione delle misure che si intendono promuovere per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale, finanziate ai sensi dell'Articolo 45 comma 8 della l.r. 16/2016, come previsto dalle disposizioni del titolo V della l.r. 16/2016, e s.m.i., e ricomprese tra le seguenti linee d'azione:

- Aiuti ai nuclei familiari in difficoltà nel pagamento dei mutui (forme di garanzia attraverso accordi con le banche, costituzione di fondi, ecc.);
- Aiuti ai nuclei familiari per l'acquisto dell'abitazione principale (riduzione interessi bancari, erogazione contributi, ecc.);
- Iniziative per il mantenimento dell'abitazione in locazione (accordi con proprietari, mobilità verso alloggi a canone calmierato, contributi, ecc.);
- Aiuti a nuclei familiari in condizione di morosità incolpevole, esclusivamente per i Comuni ad alta tensione abitativa, come definiti dalla delibera Cipe n° 87/2003 e dal Prerp 2014-2016);
- Fondo per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione in locazione (contributi a favore dei conduttori in difficoltà di pagamento dei canoni, ecc.).

Ad oggi non sono state trasmesse comunicazioni da parte dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale Olgiatese per attivare specifici sportelli sul territorio per rilasciare ai cittadini informazioni necessarie e essere di supporto alla compilazione della domanda sul portale della Regione Lombardia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesco Ing. Gatti

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.